



INVICTA

Di Paolo Cattolico

Anche le streghe, a volte, sono stufe
di veleni e fatture, del male H24
di questa lotta senza fine
contro l'abbraccio ed il sorriso.

Si dà che allora, di soppiatto,
agli allocchi e ai gatti neri
esse poggino sul capo una carezza
all'apparenza casuale.

E pur quell'uomo, peccatore e cupo,
che ha raccolto un pacchetto, scivolato
alla vecchia signora, al supermarket,
dal suo *grazie* ha avuto un groppo sconosciuto.

Sorniona come un virus
la gentilezza contamina ogni cuore
e, senza farsi notare, marcia invicta,
con lenta e inesorabile misura.